

CGIL CISL UIL INTESA
F.U.A.:

FINALMENTE AL TRAGUARDO!!!

Lo scorso 6 novembre l'Amministrazione, rappresentata dal Direttore Generale del Personale, da quello degli Affari amministrativi, dal Capo dell' Ufficio IV D.G.A.A. e dal portavoce della Segreteria Generale, ha comunicato alle OO.SS. lo stato di fatto del F.U.A. 2002 e di quello 2003.

L'incalzante pressione delle OOSS e la forte mobilitazione dei mesi scorsi di tutto il personale hanno consentito il positivo esito della trattativa. **Nelle prossime settimane si prevede dunque il pagamento di tutte le residue voci del FUA 2002 (indennità e progetti)** e, considerata la personale assunzione d'impegno da parte del Direttore Generale degli Affari Amministrativi, si può ipotizzare che l'intero pagamento dei macroprogetti FUA 2003 possa aver luogo per la fine del corrente anno o, al più tardi, nei primissimi mesi del 2004.

Si è inoltre al lavoro per definire i criteri di attribuzione delle indennità FUA 2003.

Le OOSS prendono atto dell'impegno da ultimo dimostrato da parte dell'Amministrazione per risolvere il complesso negoziato che coinvolge, ormai, più esercizi finanziari. Non si può tuttavia non rimarcare che, se pari impegno fosse stato dimostrato fin dal 2002, i pagamenti di quanto dovuto al personale del MAE non avrebbero certamente accumulato i grotteschi ritardi che conosciamo.

Queste OOSS prendono altresì atto del nuovo positivo clima di collaborazione venutosi da ultimo a creare e auspicano che esso permetta, per il futuro, una gestione del FUA meno disattenta e più produttiva da parte dell'Amministrazione, evitando inutili ritardi e dannosi dispendi di energie.

Nell'informare che si è al lavoro per definire i criteri informativi del FUA 2004, preme a queste OOSS sottolineare l'essenziale rilevanza dell'istituto sia per quanto attiene al riconoscimento delle capacità professionali del personale sia per quanto riguarda l'integrazione di retribuzioni metropolitane. È opinione condivisa che sia necessario assicurare un apporto **certo e continuativo** all'inadeguato trattamento economico che, al momento, non trova forme di finanziamento alternative

Roma, 10.11.2003